Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 | **Roma — Giovedì, 7 agosto** | **Numero 184**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.20 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 896 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduti gli articoli 41 e 42 della legge elettorale politica, testo unico, 30 giugno 1912, n. 666;

Veduta la tabella delle circoscrizioni dei collegi elettorali annessa al testo unico predetto;

Vedute le deliberazioni adottate dalle Commissioni elettorali dei diversi Comuni rispettivamente interessati, nonchè dalla Commissione elettorale provinciale di Bergamo;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel collegio elettorale di Bergamo:

1. Gli elettori del comune di Sombreno sono aggregati a quelli del comune di Bergamo per costituire la sezione XI avente sede nel detto comune di Bergamo.

Art. 2.

Nel collegio elettorale di Caprino Bergamasco:

2. Gli elettori del comune di Marne sono aggre-

gati a quelli del comune di Grignano per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Grignano.

Art. 3.

Nel collegio elettorale di Clusone:

3. Gli elettori del comune di Fiumenero sono aggregati a quelli del comune di Bondione per costituire la sezione avente sede nel comune di Bondione.

4. Gli elettori del comune di Barzizza sono aggregati a quelli del comune di Gandino per costituire la sezione *A* avente sede nel detto comune di Gandino.

5. Gli elettori dei comuni di Emate e Zorzino sono aggregati a quelli del comune di Solto per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Solto.

Art. 4.

Nel collegio elettorale di Martinengo:

6. Gli elettori del comune di Isso sono aggregati a quelli del comune di Barbata per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Barbata.

Art. 5.

Nel collegio elettorale di Zogno:

7. Gli elettori del comune di Stabello sono aggregati a quelli del comune di Zogno per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Zogno.

8. Gli elettori del comune di Spino sul Brembo sono aggregati a quelli del comune di Bracca per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Bracca.

9. Gli elettori del comune di Blello sono aggregati a quelli del comune di Brembilla per costituire la sezione *A* avente sede nel detto comune di Brembilla.

10. Gli elettori del comune di Frerola sono aggregati a quelli del comune di Costa di Serina per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Costa di Serina.

11. Gli elettori dei comuni di Grumello dei Zanchi e Somendenna sono aggregati a quelli del comune di Endenna per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Endenna.

12. Gli elettori del comune di Piazzo Alto sono aggregati a quelli del comune di San Pellegrino per costituire la sezione avente sede nel detto comune di San Pellegrino.

13. Gli elettori dei comuni di Brumano e Rota Dentro sono aggregati a quelli del comune di Rota Fuori per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Rota Fuori.

14. Gli elettori dei comuni di Fondra, Foppolo, Trabuchello, Valleve sono aggregati a quelli del comune di Branzi per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Branzi.

15. Gli elettori del comune di Bordogna sono aggregati a quelli del comune di Lenna per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Lenna.

16. Gli elettori dei comuni di Cassiglio e Piazzolo sono aggregati a quelli del comune di Olmo al Brembo per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Olmo al Brembo.

17. Gli elettori del comune di Baresi sono aggregati a quelli del comune di Roncobello per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Roncobello.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 897 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduti gli articoli 41 e 42 della legge elettorale politica, testo unico, 30 giugno 1912, n. 666;

Veduta la tabella delle circoscrizioni dei collegi elettorali annessa al testo unico predetto;

Vedute le deliberazioni adottate dalle Commissioni elettorali di diversi Comuni rispettivamente interessati, nonchè della Commissione elettorale provinciale di Cagliari;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel collegio elettorale di Cagliari:

1. Gli elettori del comune di San Pietro Pula sono aggregati a quelli del comune di Pula per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Pula.

Art. 2.

Nel collegio elettorale di Isili:

2. Gli elettori dei comuni di Baradili, Genuri e Gonnoscodina sono aggregati a quelli del comune di Baressa per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Baressa.

3. Gli elettori del comune di Setzu sono aggregati a quelli del comune di Turri per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Turri.

4. Gli elettori del comune di Las Plassas sono aggregati a quelli del comune di Barumini per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Barumini.

5. Gli elettori dei comuni di Arixi, Barrali e Pimentel sono aggregati a quelli del comune di Senorbì per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Senorbì.

6. Gli elettori del comune di Sisini sono aggregati a quelli del comune di Suelli per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Suelli.

Art. 3.

Nel collegio elettorale di Lanusei:

7. Gli elettori del comune di Girasole sono aggregati a quelli del comune di Tortoli per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Tortoli.

Art. 4.

Nel collegio elettorale di Macomer:

8. Gli elettori del comune di Birori sono aggregati a quelli del comune di Bortigali per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Bortigali.

9. Gli elettori del comune di Sennariolo sono aggregati a quelli del comune di Cuglieri per costituire la sezione *B* avente sede nel detto comune di Cuglieri.

10. Gli elettori del comune di Domus Novas Canales sono aggregati a quelli del comune di Norbello per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Norbello.

11. Gli elettori dei comuni di Soddi, Boroneddu e Zuri, sono aggregati a quelli del comune di Tadasuni per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Tadasuni.

12. Gli elettori del comune di Tinnura sono aggregati a quelli del comune di Suni per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Suni.

Art. 5.

Nel collegio elettorale di Serramanna:

13. Gli elettori del comune di Soleminis sono aggregati a quelli del comune di Dolianova per costituire la sezione *B* avente sede nel detto comune di Dolianova.

Art. 6.

Nel collegio elettorale di Oristano:

14. Gli elettori del comune di Massama sono aggregati a quelli del comune di Oristano per costituire la sezione *A* avente sede nel detto comune di Oristano.

15. Gli elettori dei comuni di Donigala Fenughedu e Nurascinieddu sono aggregati a quelli del comune di Oristano per costituire la sezione *C* avente sede nel detto comune di Oristano.

16. Gli elettori del comune di Palmas Arborea sono aggregati a quelli del comune di Santa Giusta per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Santa Giusta.

17. Gli elettori dei comuni di Curcuris, Pau e Zeppara sono aggregati a quelli del comune di Ales per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Ales.

18. Gli elettori del comune di Figu sono aggregati a quelli del comune di Gonnosnò per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Gonnosnò.

19. Gli elettori del comune di Pompu sono aggregati a quelli del comune di Morgongiori per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Morgongiori.

20. Gli elettori del comune di Escovedu sono aggregati a quelli del comune di Ollastra Usellus per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Ollastra Usellus.

21. Gli elettori del comune di Solanas sono aggregati a quelli del comune di Cabras per costituire la sezione *A* avente sede nel detto comune di Cabras.

22. Gli elettori del comune di Siris sono aggregati a quelli del comune di Masullas per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Masullas.

23. Gli elettori del comune di San Vero Congius sono aggregati a quelli del comune di Simaxis per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Simaxis.

24. Gli elettori del comune di Siapiccia sono aggregati a quelli del comune di Siamanna per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Siamanna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 899 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduti gli articoli 41 e 42 della legge elettorale politica, testo unico, 30 giugno 1912, n. 666;

Veduta la tabella delle circoscrizioni dei collegi elettorali annessa al testo unico predetto;

Vedute le deliberazioni adottate dalle Commissioni elettorali dei diversi Comuni rispettivamente interessati, nonchè dalla Commissione elettorale provinciale di Torino;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel collegio elettorale di Aosta:

1. Gli elettori del comune di Rhême-Notre-Dame sono aggregati a quelli del comune di Rhême-Saint-Georges per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

2. Gli elettori del comune di Saint-Oyen sono aggregati a quelli del comune di Etroubles per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

3. Gli elettori dei comuni di Oyace e Bionaz sono aggregati a quelli del comune di Valpelline per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

Art. 2.

Nel collegio elettorale di Bricherasio:

4. Gli elettori del comune di Roccapiatta sono aggregati a quelli del comune di Prarostino per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

Art. 3.

Nel collegio elettorale di Cuorgnè:

5. Gli elettori del comune di Campiglia Soana sono aggregati a quelli del comune di Valprato per costituire la sezione avente sede in quest' ultimo Comune.

Art. 4.

Nel collegio elettorale di Ivrea:

6. Gli elettori del comune di Gauna sono aggregati a quelli del comune di Vistrorio per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

7. Gli elettori dei comuni di Meugliano e Novareglia sono aggregati a quelli del comune di Vico Canavese per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

Art. 5.

Nel collegio elettorale di Lanzo Torinese:

8. Gli elettori del comune di Mondrone sono aggregati a quelli del comune di Ala di Stura per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

9. Gli elettori del comune di Forno Alpi Graje sono aggregati a quelli del comune di Groscavallo per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

10. Gli elettori del comune di Camagna di Torino sono aggregati a quelli del comune di Rivara per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

Art. 6.

Nel collegio elettorale di Pinerolo:

11. Gli elettori dei comuni di Traverse, Bovile e San Martino di Perrero sono aggregati a quelli del comune di Perrero per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

12. Gli elettori del comune di Chiabrano sono aggregati a quelli del comune di Maniglia per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

Art. 7.

Nel collegio elettorale di Susa:

13. Gli elettori del comune di Ferrera Cenisio sono aggregati a quelli del comune di Novalesa per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

14. Gli elettori dei comuni di Molières, Clavières, Désertes, Fénils e Solomiac sono aggregati a quelli del comune di Cesana Torinese per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

15. Gli elettori del comune di Thures sono aggregati a quelli del comune di Bousson, per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

16. Gli elettori del comune di Millaures sono aggregati a quelli del comune di Bardonecchia per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

Art. 8.

Nel collegio elettorale di Verrès:

17. Gli elettori del comune di Gressoney-la-Trinité sono aggregati a quelli del comune di Gressoney-Saint-Jean per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

18. Gli elettori del comune di Bard sono aggregati a quelli del comune di Hône per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

19. Gli elettori del comune di Cesnola sono aggregati a quelli del comune di Settimo Vittone per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

20. Gli elettori del comune di Montestrutto sono aggregati a quelli del comune di Quassolo per costituire la sezione avente sede in quest'ultimo Comune.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero **900** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduti gli articoli 41 e 42 della legge elettorale politica, testo unico, 30 giugno 1912, n. 666;

Veduta la tabella delle circoscrizioni dei collegi elettorali annessa al testo unico predetto;

Vedute le deliberazioni adottate dalle Commissioni

elettorali dei diversi Comuni rispettivamente interessati, nonchè dalla Commissione elettorale provinciale di Como;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel collegio elettorale di Como:

1. Gli elettori del comune di Lipomo sono aggregati a quelli del comune di Camnago Volta per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Camnago Volta.

2. Gli elettori del comune di Urio sono aggregati a quelli del comune di Carate Lario per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Carate Lario.

3. Gli elettori del comune di Ponzate sono aggregati a quelli del comune di Civiglio per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Civiglio.

4. Gli elettori del comune di Careno sono aggregati a quelli del comune di Nesso per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Nesso.

Art. 2.

Nel collegio elettorale di Appiano:

5. Gli elettori del comune di Rovate sono aggregati a quelli del comune di Carnago per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Carnago.

6. Gli elettori del comune di Caronno Corbellaro sono aggregati a quelli del comune di Castiglione Olona per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Castiglione Olona.

7. Gli elettori dei comuni di Gornate Superiore e Torba sono aggregati a quelli del comune di Gornate Inferiore per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Gornate Inferiore.

8. Gli elettori dei comuni di Crosio della Valle e Lomnago sono aggregati a quelli del comune di Daverio per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Daverio.

Art. 3.

Nel collegio elettorale di Brivio:

9. Gli elettori del comune di Aizurro sono aggregati a quelli del comune di Airuno per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Airuno.

10. Gli elettori del comune di Capiate sono aggregati a quelli del comune di Olginate per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Olginate.

11. Gli elettori dei comuni di Biglio, Consonno e Dozio sono aggregati a quelli del comune di Valgreghentino per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Valgreghentino.

Art. 4.

Nel collegio elettorale di Erba Incino:

12. Gli elettori del comune di Lezza sono aggregati a quelli del comune di Ponte Lambro per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Ponte Lambro.

13. Gli elettori del comune di Bartesate sono aggregati a quelli del comune di Galbiate per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Galbiate.

14. Gli elettori del comune di Magreglio sono aggregati a quelli del comune di Barni per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Barni.

Art. 5.

Nel collegio elettorale di Gabirate:

15. Gli elettori del comune di Ballarate sono aggregati a quelli del comuno di Leggiuno per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Leggiuno.

16. Gli elettori del comune di Fabiasco sono aggregati a quelli del comune di Cugliate per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Cugliate.

17. Gli elettori del comune di Muceno sono aggregati a quelli del comune di Musadino per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Musadino.

18. Gli elettori del comune di Campagnano Vedasca, Garabiolo e Musignano sono aggregati a quelli del comune di Maccagno Superiore per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Maccagno Superiore.

19. Gli elettori del comune di Lozzo sono aggregati a quelli del comune di Armio per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Armio.

20. Gli elettori del comune di Monte Viasco sono aggregati a quelli del comune di Curiglia per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Curiglia.

21. Gli elettori del comune di Due Cossani sono aggregati a quelli del comune di Runo per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Runo.

22. Gli elettori del comune di Pino sulla sponda del Lago Maggiore sono aggregati a quelli del comune di Tronzano Lago Maggiore per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Tronzano Lago Maggiore.

23. Gli elettori dei comuni di Barza e Barzola sono aggregati a quelli del comune di Ispra per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Ispra.

24. Gli elettori del comune di Capronno sono aggregati a quelli del comune di Osmate Lentate per costituire la sezione avente sede nel comune di Osmate Lentate.

Art. 6.

Nel collegio elettorale di Varese:

25. Gli elettori dei comuni di Ardenna e Marzio, sono aggregati a quelli del comune di Brusimpiano per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Brusimpiano.

26. Gli elettori del comune di Arcumeggia sono aggregati a quelli del comune di Casalzuigno per co-

stituire la sezione avente sede nel detto comune di Casalzuigno.

27. Gli elettori del comune di Vararo sono aggregati a quelli del comune di Cittiglio per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Cittiglio.

28. Gli elettori del comune di Duno sono aggregati a quelli del comune di Cuveglio in Valle per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Cuveglio in Valle.

Art. 7.

Nel collegio elettorale di Lecco:

29. Gli elettori del comune di Corenno Plinio sono aggregati a quelli del comune di Dervio per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Dervio.

30. Gli elettori del comune di Introzzo sono aggregati a quelli del comune di Sueglio per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Sueglio.

31. Gli elettori del comune di Concenedo sono aggregati a quelli del comune di Barzio per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Barzio.

32. Gli elettori dei comuni di Bindo e Parlasco sono aggregati a quelli del comune di Cortenova per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Cortenova.

33. Gli elettori dei comuni di Barcone, Pessina Valsassina e Vimogno sono aggregati a quelli del comune di Primaluna per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Primaluna.

Art. 8.

Nel collegio elettorale di Menaggio:

34. Gli elettori del comune di Croce sono aggregati a quelli del comune di Menaggio per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Menaggio.

35. Gli elettori del comune di Grona sono aggregati a quelli del comune di Grandola per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Grandola.

36. Gli elettori del comune di Breglia sono aggregati a quelli del comune di Plesio per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Plesio.

37. Gli elettori del comune di Scaria sono aggregati a quelli del comune di Lanzo d'Intelvi per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Lanzo d'Intelvi.

38. Gli elettori del comune di Verna sono aggregati a quelli del comune di Ramponio per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Ramponio.

39. Gli elettori del comune di Germasino sono aggregati a quelli del comune di Stazzona per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Stazzona.

40. Gli elettori del comune di Traversa sono aggregati a quelli del comune di Gravedona per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Gravedona.

41. Gli elettori del comune di Trezzone sono aggregati a quelli del comune di Gera per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Gera.

42. Gli elettori del comune di Peglio sono aggregati a quelli del comune di Livo per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Livo.

43. Gli elettori dei comuni di Buggiolo, Piano Porlezza e Seghebbia sono aggregati a quelli del comune di Porlezza per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Porlezza.

44. Gli elettori dei comuni di Cusino e Gottro sono aggregati a quelli del comune di Carlazzo Valsolda per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Carlazzo Valsolda.

45. Gli elettori dei comuni di Castello Valsolda, Cressogno, Dasio e Puria sono aggregati a quelli del comune di Drano per costituire la sezione avente sede nel detto comune di Drano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 911 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 14 ottobre e 3 novembre 1911, approvate dalla Giunta provinciale amministrativa il 16 gennaio 1913, colle quali il Consiglio comunale di Rivarolo Ligure (provincia di Genova) ha domandato il passaggio del Comune dalla quarta alla seconda classe, agli effetti del dazio consumo, obbligandosi a corrispondere il dovuto aumento del canone daziario;

Visti gli articoli 2, 3 e 87 del testo unico 7 maggio 1908, n. 248, e 2 del regolamento generale 17 giugno 1909, n. 455;

Viste le tabelle di classificazione e qualificazione dei Comuni, approvate coi RR. decreti 22 luglio 1870, n. 5781, e 23 novembre 1885, n. 3542 (serie III);

Visto il foglio 28 febbraio 1913, n. 2318 VI, ter. H, del Ministero di agricoltura, industria e commercio, ufficio del censimento, e la dichiarazione 28 giugno 1913, dell'ingegnere capo del genio civile di Genova, da cui risulta che la popolazione agglomerata con dimora stabile del centro principale del Comune eccede i 20.000 abitanti;

Vista la tabella approvata col Nostro decreto 1° dicembre 1910, n. 846, nella quale il canone daziario as-

segnato al comune di Rivarolo Ligure è di annue L. 9791,93;

Vista la decisione in data 6 luglio 1913 della Commissione centrale del dazio consumo emessa ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli 87, 88 e 110 del testo unico di leggi daziarie sovraindicato;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Rivarolo Ligure, in provincia di Genova, in conformità alle mentovate deliberazioni del Consiglio comunale, è dichiarato di seconda classe nei riguardi del dazio consumo, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Art. 2.

Dal detto giorno il canone daziario corrisposto dal detto Comune è aumentato da annue lire novemilasettecentonovantuna e centesimi novantatre (L. 9791,93) ad annue lire diciannovemiladuecentotrentotto e centesimi otto (L. 19.238,08).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 890

Regio Decreto 13 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Bisceglie di applicare nel triennio 1913-915 la tassa di famiglia col minimo imponibile di L. 500, giusta la sua deliberazione 29 novembre 1912.

N. 891

Regio Decreto 17 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Lecce di applicare nell'anno 1913 la tassa sui cavalli di comodo e di lusso col limite massimo di L. 20.

N. 892

Regio Decreto 13 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Romagnano al Monte di applicare nel 1913 la tassa di famiglia in base alla tariffa deliberata in adunanza consiliare 26 settembre 1912.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 21 marzo 1913, con il quale è stato indetto un concorso a 8 posti di segretario di 4ª classe nell'Amministrazione scolastica provinciale;

Veduta la relazione 25 luglio 1913 della Commissione giudicatrice;

Veduto l'art. 10 del regolamento generale per l'esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato giuridico degli impiegati civili, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei vincitori del concorso sopra detto:

Lala Vincenzo, con punti 155 — Longarelli Girolamo, id. 148 — Rosa Alberto, id. 145 — Umbriano Salvatore, id. 145 — Marini Guido, id. 142.

Rosa Alberto è collocato in graduatoria prima di Umbriano Salvatore, perchè mentre nè l'uno nè l'altro dei due concorrenti ha prestato alcun precedente servizio governativo, il Rosa tra i due è il maggiore d'età.

Roma, 28 luglio 1913.

Il ministro
CREDARO.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Direzione generale dell'istruzione superiore

Il dott. Luigi Caforio, medico-chirurgo, è riuscito vincitore del concorso alla borsa di studio per un perfezionamento biennale all'estero in chirurgia del legato Tortora del Pio Monte della Misericordia in Napoli.

MINISTERO DELLA GUERRA

MANIFESTO

per la chiamata alle armi delle reclute di 1ª categoria della classe 1893.

1. Gli uomini arruolati in 1ª categoria nella leva sulla classe 1893 sono chiamati alle armi.

Essi dovranno presentarsi ai distretti nelle ore antimeridiane dei giorni indicati alla quarta colonna dello specchio che fa seguito al manifesto di chiamata alle armi, che sarà pubblicato da tutti i distretti militari.

Con i detti uomini dovranno pure presentarsi:

a) i militari di classi precedenti lasciati in congedo illimitato provvisorio, perchè avevano un fratello sotto le armi, sempre quando detto fratello sia stato congedato o debba congedarsi durante la permanenza delle reclute ai distretti;

b) i militari di classi precedenti ammessi al ritardo del servizio come studenti universitari od allievi missionari i quali abbiano compiuto il 26° anno di età, ovvero ultimato od abbandonato gli studi, oppure, se allievi missionari, non abbiano ottenuta la dispensa dal servizio contemplata dall'art. 96 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

2. Possono ottenere di ritardare la prestazione del servizio quelli dei militari chiamati i quali comprovino di essere studenti regolari delle Università del Regno e degli Istituti enumerati nel § 523 del regolamento sul reclutamento.

A complemento delle disposizioni di cui al precitato § 523 avvertesi che di eguale beneficio potranno fruire:

a) gli allievi dell'Istituto di belle arti di Roma inscritti al secondo periodo del corso comune di disegno di figura, di scultura e di architettura, ovvero ai corsi superiori di pittura, di scultura e di decorazione;

b) gli allievi dell'Istituto provinciale di belle arti di Siena inscritti nei corsi superiori di architettura;

c) gli allievi della Scuola dell'arte della medaglia istituita presso la R. Zecca di Roma;

d) gli allievi del R. Istituto superiore di studi commerciali ed amministrativi di Roma (compresa la scuola di discipline amministrative applicate);

e) gli allievi dei R. Istituti di magistero per l'educazione fisica di Roma, Torino e Napoli.

I detti studenti debbono presentare, insieme al certificato di studi, il libretto d'inscrizione al tiro a segno, comprovante che hanno preso parte alle prescritte lezioni, conseguendovi la voluta idoneità.

Sono dispensati da quest'obbligo quei militari che siano domiciliati in comuni dove non siavi istituito tiro a segno da almeno 2 anni.

Coloro che non possedessero perfetto il requisito del tiro a segno potranno rivolgersi ai comandi dei distretti, che, in determinati casi, potranno ammetterli al godimento del beneficio invocato.

Possono fruire altresì del beneficio del ritardo gli allievi missionari, nonchè le reclute che comprovino, mediante certificati di studi, autenticati dalle autorità consolari italiane, di essere studenti di Università estere o di Istituti stranieri che, per l'importanza degli studi che vi si compiono, siano da considerarsi come assimilati alle Università del Regno.

3. Gli aspiranti al ritardo del servizio i quali non abbiano compiute le pratiche per ottenere l'ammissione al detto ritardo prima del giorno fissato per la loro presentazione, hanno l'obbligo di costituirsi come tutti gli altri chiamati, salvo che chiedano l'ammissione per titoli di studio ai corsi allievi ufficiali o farmacisti militari di complemento, a senso del n. 10.

4. Coloro che non si trovino in grado di valersi del beneficio di cui al successivo n. 10 e che comprovino, con documenti autentici rilasciati dalle competenti autorità scolastiche, governative o pareggiate, che debbono sostenere esami entro i mesi di settembre e di ottobre, potranno ottenere, dai comandanti dei distretti, una proroga alla presentazione che li ponga in grado di sostenere gli esami stessi; proroga che ad ogni modo, non potrà andare oltre il 1° novembre.

5. Le reclute che comprovino di essere volontari ciclisti, e di essere fornite del diploma di idoneità militare di cui all'art. 54 del regolamento per il corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti, facendone domanda ai comandanti dei distretti, potranno ritardare la loro presentazione alle armi fino al giorno 8 dicembre prossimo.

Giunte ai corpi, tali reclute potranno chiedere di essere ammesse direttamente nei corsi di allievi caporali.

6. Per nessun altro titolo oltre quelli suindicati verranno accordate proroghe alla presentazione alle armi, e le domande che a tale scopo venissero fatte resteranno prive di risposta.

7. Le reclute che si trovano nel Comune in cui ha sede il distretto militare, dovranno presentarsi direttamente a quel comando, col foglio provvisorio di congedo illimitato di cui furono provviste.

Tutte le altre si presenteranno in tempo opportuno al sindaco del Comune di residenza per essere riunite in drappelli ed avviate al comando del distretto, a cui dovranno presentarsi munite del loro foglio provvisorio di congedo illimitato.

Le reclute chiamate alle armi che avessero smarrito il foglio provvisorio di congedo illimitato, dovranno sempre presentarsi al sindaco del Comune di residenza, il quale, accertatosi della loro identità, le munirà di analogo foglio di riconoscimento che tenga luogo di quello.

8. Le reclute residenti nel Comune del distretto riceveranno per il giorno della presentazione, purchè questa avvenga nelle ore antimeridiane del giorno prescritto, l'indennità di trasferta di L. 1,20.

Le reclute provenienti da altri Comuni, giunte al distretto, avranno il rimborso delle spese di trasporto a tariffa militare sulle ferrovie e sui piroscafi, ed a tariffa ridotta od ordinaria, secondo i casi, sulle tramvie, nonchè l'indennità di trasferta di L. 1,20 al giorno per ogni giornata di viaggio. Perderanno però l'indennità di trasferta pel giorno della presentazione, se questa avvenga nelle ore pomeridiane del giorno prescritto, salvo che il ritardo sia dovuto a cause non a loro imputabili.

Alle reclute provenienti da un Comune diverso dal proprio non sono dovuti, nè il rimborso delle spese di trasporto, nè l'indennità di trasferta, se non producono il foglio provvisorio di congedo (o il foglio di riconoscimento) munito del « Visto per la partenza » e della firma del sindaco del Comune da cui provengono.

Se però, pur essendo sprovviste di tale documento, si presentano nelle ore antimeridiane del giorno stabilito riceveranno pel giorno medesimo l'indennità di trasferta (L. 1,20).

Le reclute provenienti dall'estero avranno diritto, con le norme sopra indicate, al rimborso delle spese di trasporto a tariffa militare e all'indennità di trasferta di L. 1,20 al giorno dalla frontiera o dal porto di sbarco al distretto, semprechè giungano provviste di documenti che attestino in modo certo la loro provenienza.

Quelle che fossero sprovviste di tale documento riceveranno solo l'indennità di trasferta pel giorno della presentazione, semprechè questa avvenga nelle ore antimeridiane del giorno stabilito.

9. Coloro che si presenteranno alle armi nei giorni fissati col presente manifesto, i quali chiederanno l'ammissione al volontariato di un anno e compiranno tutte le pratiche relative durante la permanenza al distretto, dovranno essere rinviati in congedo per imprendere servizio alla data del 1° dicembre venturo in cui si inizieranno i corsi d'istruzione per i volontari di un anno, con decorrenza della ferma dalla data stessa.

10. Le reclute ed i militari studenti ritardatari che aspirino all'ammissione ai corsi allievi ufficiali o allievi farmacisti militari di complemento saranno lasciati in congedo provvisorio fino all'apertura dei detti corsi purchè comprovino di possedere i richiesti titoli di studio.

11. Si avverte che la ferma dei militari ammessi nell'arma dei carabinieri reali è stata ridotta a tre anni.

Le reclute potranno avere dal comandante del distretto e dall'ufficiale dei carabinieri dettagliate informazioni sui vantaggi di varia natura che si hanno attualmente con l'assegnazione alla predetta arma.

12. Sarà concesso di rimanere in congedo illimitato provvisorio, a domanda del padre o di chi legalmente ne faccia le veci, alle reclute che, all'atto della presente chiamata, abbiano un fratello sotto le armi o chiamato contemporaneamente alle armi, semprechè la contemporaneità della presenza o chiamata sotto le insegne dipenda da fatto di leva e non esclusivamente da obblighi assunti volontariamente o da ritardo nell'arruolamento di leva o nella prestazione del servizio, dovuto a motivi personali.

Si avverte però che in seguito alla abolizione della ferma di leva di un anno, già applicabile ai rivedibili, tutti i militari di 1ª categoria hanno l'obbligo di compiere sotto le armi la ferma di due anni, e quindi anche coloro che verranno ammessi al beneficio del congedo provvisorio saranno tenuti, allorchè intraprenderanno servizio, a compiere la ferma biennale.

Le domande di congedo provvisorio corredate dal certificato di matrimonio dei genitori, debbono essere presentate al comando del distretto, per mezzo dell'autorità comunale, prima del giorno stabilito per la presentazione alle armi.

Non saranno prese in esame quelle domande che fossero presentate, sia al distretto, sia al corpo, o sia al Ministero, dopo avvenuta la partenza delle reclute pei corpi.

Si avverte che dalla rinuncia della recluta al congedo provvisorio, o dalla mancata concessione di tale beneficio per ritardo nella domanda, non deriverà alcun titolo per l'invio in congedo anticipato al fratello che trovasi sotto le armi.

13. La pubblicazione di questo manifesto impone a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire e non sarà tenuta per valida discolpa il pretesto di non aver ricevuto personalmente l'ordine di partire.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 30, dal 21 al 27 luglio 1913.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Avellino*	Ariano di Puglia	San Sossio	bovina	1
	Belluno	Belluno	Mel	»	1
	»	»	Tambre	»	2
	Bergamo	Treviglio	Spirano	»	1
	Cuneo	Alba	Monticello	»	1
	»	»	Neive	»	1
	Macerata	Camerino	Camporotondo	»	1
	Napoli	Castellammare S.	Massalubrense	»	1
	»	Pozzuoli	Pozzuoli	»	1
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Ciano d'Enza	»	1
	Salerno	Salerno	Scafati	»	1
	Sassari	Alghero	Bonorva	»	1
	Siena	Montepulciano	San Casciano dei Bagni	ovina	1
	Torino	Torino	Chivasso	bovina	1
					15
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Belluno	Belluno	bovina	1
	Perugia	Rieti	Scandriglia	»	1
	Salerno	Vallo della Lucania	Laurino	»	1
	Siracusa	Modica	Ragusa	»	1
					4
Afta epizootica	*Alessandria*	Asti	Castellero	bovina	1
	»	»	Montegrosso	»	1
	»	»	San Damiano	»	3
	»	Casale	Borgo San Martino	»	1
	Aquila	Aquila	Acciano	»	2
	»	»	Molina	»	2
	»	»	Rocca di Cambio	»	2
	»	»	Roccadimezzo	»	1
	»	»	Tione	»	1
	»	Avezzano	Cappadocia	»	2
	»	»	Id.	ovina	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Avezzano	Lecce nei Marsi	bovina	6
	»	»	Luco nei Marsi	»	7
	»	»	Massa.	»	16
	»	»	Tagliacozzo	»	25
	»	»	Trasacco	»	10
	»	Cittaducale	Amatrice	»	1
	»	Sulmona	Canzano	»	1
	»	»	Pacentro	»	1
	»	»	Pettorano	»	12
	»	»	Sulmona	»	10
	Arezzo	Arezzo	Badia Tedalda	»	5
	»	»	Sestino	»	5
	Avellino	Avellino	Montoro S.	»	1
	»	Sant'Angelo L.	Bisaccia	»	2
	»	»	Lacedonia	»	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	1
	»	»	Id.	bufalina	1
	»	»	Pescolamazza	bovina	6
	»	»	Id.	suina	1
	»	Cerreto Sannita	Amorosi	bovina	1
	»	»	Faicchio	»	3
	»	San Bortolomeo G.	Colle Sannita	»	1
	Bergamo	Bergamo	Almenno San Bartolomeo	»	14
	»	»	Almenno San Salvatore.	»	1
	»	»	Bedulita	»	1
	»	»	Bonate Sotto	bov. e s.	7
	»	»	Capizzone.	bovina	1
	»	»	Fuipiano al Brembo.	frssipedi	1
	»	»	Serina	bovina	2
	»	»	Sotto il Monte	»	2
	»	Clusone	Gromo	»	1
	»	»	Oltressenda Alba	fessipedi	1
	»	Treviglio	Palosco	bovina	1
	»	»	Treviglio	»	1
	Bologna	Bologna	Anzola dell'Emilia	»	8
	»	»	Argelato	»	6
	»	»	Bologna	»	11
	»	»	Bazzano	»	1
	»	»	Baricella	»	1
	»	»	Budrio	»	9
	»	»	Borgo Panigale	»	12
	»	»	Calderara	»	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Casalecchio	bovina	11
	»	»	Castenaso	»	5
	»	»	Castelfranco	»	60
	»	»	Castelmaggiore	»	2
	»	»	Castel d'Argile	»	4
	»	»	Crevalcore	»	9
	»	»	Crespellano	»	1
	»	»	Galliera	»	9
	»	»	Granarolo	»	2
	»	»	Malalbergo	»	10
	»	»	Minerbio	»	3
	»	»	Molinella	»	6
	»	»	Monterenzio	»	2
	»	»	Ozzano	»	5
	»	»	Persiceto	»	6
	»	»	Sala Bolognese	»	5
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	8
	»	»	San Giorgio di Piano	»	7
	»	»	San Pietro in Casale	»	25
	»	»	Savigno	»	1
	»	»	Zola Predosa	»	6
	»	Imola	Casalfiumanese	»	1
	»	»	Castel San Pietro	»	13
	»	»	Dozza	»	1
	»	»	Medicina	»	17
	»	»	Mordano	»	1
	»	»	Imola	»	5
	»	Vergato	Gaggio M.	»	1
	»	»	Camugnano	»	1
	»	»	Marzabotto	»	1
	»	»	Castel di Casio	»	1
	Brescia	Breno	Loveno	»	3
	»	»	Paisco	»	2
	»	»	Vezza d'Oglio	»	2
	»	Brescia	Bedizzole	»	1
	»	»	Botticino Mattina	»	6
	»	»	Borgosatollo	»	1
	»	»	Bovegno	»	2
	»	»	Brescia	»	1
	»	»	Brozzo	»	1
	»	»	Calcinato	»	2
	»	»	Calvagete	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Brescia	Brescia	Calvisano	bovina	1
	»	»	Castegnato	»	1
	»	»	Ciliverghe.	»	1
	»	»	Irma	»	1
	»	»	Lonato	»	1
	»	»	Lumezzane P.	»	2
	»	»	Montichiari	»	3
	»	»	Magno Sopra Inzino.	»	2
	»	»	Nave	»	2
	»	»	Rezzato	»	2
	»	»	Sarezzo	»	6
	»	»	Serle	»	4
	»	»	Sant'Eufemia F.	»	1
	»	»	Virletreponti	»	1
	»	Chiari	Capriolo	»	10
	»	»	Calino	»	1
	»	»	Chiari	»	1
	»	»	Cologne.	»	1
	»	»	Palazzolo Oglio	»	1
	»	Salò	Gargnano.	»	1
Segue **Afta epizootica**	»	»	Goglione Sopra	»	4
	»	Verolanuova	Cignano	»	2
	»	»	Fiesse	»	1
	»	»	Gottolengo	»	2
	»	»	Manerbio	»	2
	Cagliari	Cagliari	Assemini	»	4
	»	»	Barrali	»	3
	»	»	Collinas.	»	2
	»	»	Decimomannu	»	4
	»	»	Dolianova	»	4
	»	»	Donigala S.	»	2
	»	»	Elmas	»	3
	»	»	Furtei	»	6
	»	»	Gesico	»	4
	»	»	Gesturi	»	2
	»	»	Guamaggiore	»	4
	»	»	Las Plassas	»	2
	»	»	Nuraminis	»	1
	»	»	Ortacesus	»	2
	»	»	Pimentel	»	1
	»	»	Pirri	»	1
	»	»	Quartu S. Elena		1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cagliari*	Cagliari	Quartuccio	bovina	3
	»	»	Samassi	»	3
	»	»	San Basilio	»	3
	»	»	San Gavino M.	»	4
	»	»	Sanluri	»	2
	»	»	San Nicolò Gerrei	»	1
	»	»	San Pietro Pula	»	3
	»	»	San Sperato	»	4
	»	»	San Vito	»	2
	»	»	Sardara	»	5
	»	»	Segariu	»	3
	»	»	Selargius	»	2
	»	»	Selegas	»	1
	»	»	Senorbi	»	2
	»	»	Serdiana	»	4
	»	»	Serramanna	»	3
	»	»	Serrenti	»	3
	»	»	Sestu	»	5
	»	»	Settimo San Pietro	»	1
	»	»	Seurgus	»	5
	»	»	Silius	»	4
	»	»	Sinnai	»	4
	»	»	Sisini	»	4
	»	»	Soleminis	»	6
	»	»	Suelli	»	2
	»	»	Tuili	»	2
	»	»	Ussana	»	4
	»	»	Ussaramanna	»	3
	»	»	Villamar	»	2
	»	»	Villasalto	»	4
	»	»	Villaspeciosa	»	2
	»	Iglesias	Vallermosa	»	5
	»	Lanusei	Austis	»	1
	»	»	Barisardo	»	6
	»	»	Escalaplano	»	3
	»	»	Escolca	»	4
	»	»	Esterzili	»	5
	»	»	Gergei	»	2
	»	»	Ierzu	»	3
	»	»	Ilbono	»	4
	»	»	Isili	»	4
	»	»	Lanusei	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cagliari*	Lanusei	Loceri	bovina	4
	»	»	Meanasardo	»	5
	»	»	Orroli	»	4
	»	»	Ortueri	»	3
	»	»	Osini	»	3
	»	»	Sadali	»	1
	»	»	Seulo	»	4
	»	»	Tiana	»	1
	»	»	Tortolì	»	5
	»	»	Villagrande	»	6
	»	»	Villanovatulo	»	2
	»	Oristano	Abbasanta	»	7
	»	»	Assolo	»	1
	»	»	Asuni	»	2
	»	»	Bannari U.	»	3
	»	»	Baressa	»	5
	»	»	Bidoni	»	3
	»	»	Bonarcado	»	3
	»	»	Bosa	»	2
	»	»	Cuglieri	»	3
	»	»	Dualchi	»	5
	»	»	Figu	»	3
	»	»	Flussio	»	3
	»	»	Fordongianus	»	4
	»	»	Genuri	»	2
	»	»	Ghilarza	»	2
	»	»	Gonnosnò	»	6
	»	»	Gonnostramatza	»	5
	»	»	Magomados	»	3
	»	»	Masullas	»	3
	»	»	Modolo	»	3
	»	»	Mogorella	»	3
	»	»	Morgongiori	»	3
	»	»	Narbolia	»	2
	»	»	Neoneli	»	3
	»	»	Norbello	»	3
	»	»	Nughedu Santa Vittoria	»	4
	»	»	Nureci	»	3
	»	»	Ollastra Usellus	»	5
	»	»	Oristano	»	3
	»	»	Paulilatino	»	3
	»	»	Riola	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cagliari*	Oristano	Ruinas	bovina	5
	»	»	Sagama	»	2
	»	»	Samugheo	»	1
	»	»	Santa Giusta	»	2
	»	»	Scano Montiferro	»	3
	»	»	Sedilo	»	2
	»	»	Seneghe	»	6
	»	»	Senis	»	1
	»	»	Setru	»	5
	»	»	Siamanna	»	5
	»	»	Sili	»	4
	»	»	Sini	»	2
	»	»	Solarussa	»	7
	»	»	Sorradile	»	5
	»	»	Suni	»	4
	»	»	Tinnura	»	4
	»	»	Turri	»	1
	»	»	Ulatirsus	»	2
	»	»	Usellus	»	7
	»	»	Zeppara	»	4
	»	»	Zerfaliu	»	4
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	»	1
	»	Piazza Armerina	Piazza Armerina	»	3
	»	»	Barrafranca	»	2
	Campobasso	Campobasso	Jelsi	»	5
	»	Isernia	Filignano	»	8
	Caserta	Caserta	Mignano	»	2
	»	Piedimonte	Dragoni	»	1
	»	»	Piano di Caiazzo	»	1
	»	»	Prata Sannita	»	1
	Catanzaro	Cotrone	Pallagorio	»	1
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	Monteleone	Briatico	bovina	9
	»	»	Joppolo	»	1
	»	»	Maierato	»	1
	»	»	Rombiolo	»	1
	»	Nicastro	Decollatura	»	3
	»	»	Martirano	»	2
	»	»	Serrastretta	»	1
	Chieti	Chieti	Caramanico	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Como	Dosso Liro	bovina	3
	»	»	Drano	»	3
	»	Lecco	Annone Brianza	»	1
	»	»	Oggionno	»	1
	Cosenza	Castrovillari	Altomonte	»	2
	»	»	Lungo	»	1
	»	»	Trebisacce	»	4
	»	Cosenza	Aprigliano	»	7
	»	»	San Fili	»	8
	»	»	Marano Principato	»	8
	»	Paola	Aiello di Calabria	»	7
	»	»	Falconara Albanese	»	3
	»	»	Longobardi	»	3
	»	»	Lago	»	4
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	»	1
	»	»	Castelponzone	»	2
	»	»	Martignano	»	2
	»	»	Solarolo	»	1
	»	»	Spineda	»	1
	»	Crema	Ombriano	»	1
	»	Cremona	Carpaneta	»	2
	»	»	Cingia	»	1
	»	»	Corte de' Frati	»	2
	»	»	Malagnino	»	1
	»	»	Pieve San Giacomo	»	1
	Cuneo	Cuneo	Busca	»	1
	»	»	Fossano	»	2
	»	»	Peveragno	»	2
	»	»	Robilante	»	1
	»	»	Roccasparvera	»	1
	»	Mondovì	Pamparato	»	1
	»	Saluzzo	Frassino	»	3
	»	»	Manta	»	1
	»	»	Oncino	»	7
	»	»	Savigliano	»	1
	Ferrara	Cento	Cento	»	15
	»	»	Pieve di Cento	»	2
	»	»	Poggio Renatico	»	11
	»	»	Sant'Agostino	»	11
	»	»	Id.	ovina	1
	»	Comacchio	Migliarino	bovina	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Ferrara	Ferrara	Argenta	bovina	32
	»	»	Berra	»	1
	»	»	Bondeno	»	25
	»	»	Copparo	»	5
	»	»	Formignana	»	4
	»	»	Ferrara	»	61
	»	»	Jolanda di Savoia	»	2
	»	»	Ostellato	»	16
	»	»	Portomaggiore	»	70
	»	»	Vigarano Mainarda	»	24
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	1
	»	»	Brozzi	»	1
	»	»	Calenzano	»	6
	»	»	Campi Bisenzio	»	1
	»	»	Firenze	»	1
	»	»	Galluzzo	»	1
	»	»	Greve	»	2
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Montemurlo	bovina	1
	»	»	Pelago	»	1
Segue **Afta epizootica**	»	»	Prato	»	1
	»	»	Sancasciano	»	1
	»	»	Scarperia	»	3
	»	»	Tavarnelle	»	1
	»	»	Vernio	»	11
	»	Pistoia	Pistoia	»	4
	»	»	San Marcello Pistoiese	»	1
	»	»	Tizzana	»	1
	»	Rocca S. Casciano	Bagno di Romagna	»	2
	»	»	Verghereto	»	26
		San Miniato	Castelfiorentino	»	3
	»	»	Certaldo	»	5
	»	»	Cerreto Guidi	»	1
	»	»	Empoli	»	3
	»	»	Santa Croce sull'Arno	»	1
	»	»	Santa Maria a Monte	»	4
	»	»	San Miniato	»	6
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	suina	1
	»	»	Sant'Agata	bovina	2
	»	»	Id.	ovina	1
	»	Foggia	Cerignola	bovina	1
	»	San Severo	Pietra M.	ovina	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Foggia*	San Severo	San Severo	ovina	1
	Forlì	Forlì	Forlì	bovina	1
	Genova	Genova	Campomorone	»	1
	»	»	Molassana	»	1
	»	»	Torriglia	»	4
	Girgenti	Bivona	Bivona	suina	2
	»	»	Cammarota	bovina	1
	»	»	Ribera	»	3
	»	Girgenti	Naro	»	1
	»	»	Racalmuto	»	2
	»	»	Id.	ovina	1
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	bovina	3
	»	»	Magliano	»	1
	»	»	Orbetello	»	9
	»	»	Roccastrada	»	15
	»	»	Scansano	»	1
	Lecce	Gallipoli	Alessano	»	1
	»	Lecce	Lecce	»	1
	»	»	Sternatia	»	4
	»	Taranto	Castellaneta	»	2
	»	»	Ginosa	»	3
	»	»	Laterza	»	1
	»	»	Mottola	»	1
	Livorno	Livorno	Livorno	»	11
	Lucca	Lucca	Capannori	»	1
	»	»	Coreglia	»	1
	»	»	Monsummano	»	1
	»	»	Pietrasanta	»	4
	»	»	Pieve a Nievole	»	1
	»	»	Seravezza	»	2
	Macerata	Camerino	Camerino	»	2
	»	Macerata	Castelraimondo	»	5
	»	»	Matelica	»	2
	»	»	Esanatoglia	»	3
	»	»	San Severino Marche	»	4
	Mantova	Asola	Castelgoffredo	»	2
	»	Bozzolo	Marcaria	»	1
	»	»	Rivarolo Mantovano	»	1
	»	»	Rodigo	»	1
	»	»	San Martino dall'Argine	»	1
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	6
	»	»	Moglia	»	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Gonzaga	Pegognaga	bovina	1
	»	»	San Benedetto Po	suina	1
	»	»	Suzzara	bovina	3
	»	Mantova	Bigarello	»	1
	»	»	Borgoforte	»	1
	»	»	Castellucchio	»	1
	»	»	Marmirolo	»	5
	»	»	Curtatone	»	2
	»	»	Roverbella	»	1
	»	»	San Giorgio M.	»	2
	»	Ostiglia	Ostiglia	»	4
	»	Revere	Pieve di Coriano	»	1
	»	»	Quingentole	»	2
	»	»	Quistello	»	33
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Schivenoglia	bovina	4
	»	»	Villa Poma	»	7
	»	Sermide	Carbonara di Po	»	1
	»	»	Felonica	»	1
	»	»	Magnacavallo	»	5
	»	»	Poggio Rusco	»	24
	»	»	Sermide	»	4
	»	»	Id.	suina	1
	»	Viadana	Sabbianeta	bovina	2
	»	Volta Mantovana	Goito	»	4
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Volta Mantovana	bovina	4
	Massa e Carrara	Castelnuovo di G.	Sillano	ovina	10
	»	Massa	Aulla	bovina	1
	Messina	Castroreale	Barcellona	»	1
	»	»	Kaggi	»	1
	»	»	Graniti	»	1
	»	Messina	Rometta	»	1
	»	Patti	San Piero Patti	»	1
	Milano	Lodi	Casalpusterlengo	»	1
	»	»	San Rocco	»	1
	»	»	Villavesco	»	1
	»	Milano	Cassano d'Adda	»	1
	»	»	Musocco	»	1
	»	»	Peschiera B.	»	1
	»	»	Pieve Emanuele	»	1
	»	Monza	Cologne	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Mirandola	Gavezzo	bovina	2
	»	»	Concordia	»	6
	»	»	Finale	»	6
	»	»	Mirandola	»	9
	»	»	San Possidonio	»	2
	»	»	San Prospero	»	2
	»	Modena	Bastiglia	»	1
	»	»	Bomporto	»	1
	»	»	Campogalliano	»	1
	»	»	Carpi	»	12
	»	»	Castelvetro	»	16
	»	»	Formigine	»	5
	»	»	Modena	»	19
	»	»	Nonantola	»	13
	»	»	Novi	»	12
	»	»	Ravarino	»	11
	»	»	Soliera	»	4
	»	»	Spilamberto	»	6
	»	»	Vignola	»	6
	»	Pavullo	Pavullo	»	10
	Novara	Biella	Castelletto Cervo	»	2
	»	»	Croce Mosso	»	4
	»	»	Masserano	»	1
	»	»	Villanova	»	1
	»	Domodossola	Bognancodentro	»	6
	»	»	Domodossola	»	2
	»	»	Druogno	»	1
	»	»	Formazza	»	11
	»	»	Masera	»	1
	»	»	Monteossolano	»	3
	»	»	Reglia	»	1
	»	»	Santa Maria Maggiore	»	21
	»	»	Trasquera	»	2
	»	»	Varzo	»	3
	»	»	Villadossola	»	10
	»	Novara	Agnellengo	»	1
	»	»	Biandrate	»	3
	»	»	Caltiguaga	»	15
	»	»	Casalbetrame	»	3
	»	»	Landiona	»	2
	»	»	Recetto	»	5
	»	»	Sannazzaro Sesia	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Novara	Novara	San Pietro Mosezzo	bovina	1
	»	Varallo	Cellio	»	1
	»	»	Fobello	»	4
	»	»	Rima San Giuseppe	»	5
	»	»	Rossa	»	1
	»	Vercelli	Bianzè	»	1
	»	»	Casanova Elvo	»	2
	»	»	Formigliana	»	14
	»	»	Lignana	»	3
	»	»	Livorno P.	»	4
	»	»	Ronsecco	»	1
	»	»	Santhià	»	1
	»	»	Trino	»	1
	»	»	Vercelli	»	1
	»	»	Villarboit	»	1
	Padova	Cittadella	San Pietro in Gù	»	1
	»	Padova	Albignaseco	»	1
	»	»	Padova	»	2
	»	Montagnana	Merlara	»	1
	Palermo	Termini Imerese	Castronovo	»	1
Segue **Afta epizootica**	*Parma*	Borgo San Donnino	Borgo S. Donnino	»	2
	»	»	Busseto	»	3
	»	»	Roccabianca	»	1
	»	»	San Secondo	»	3
	»	Parma	Colorno	»	1
	»	»	Golese	»	2
	»	»	Parma	»	1
	»	»	San Lazzaro	»	5
	»	»	San Pancrazio	»	1
	»	»	Sorbolo	»	2
	»	»	Vigatto	»	1
	Pavia	Bobbio	Ottone	»	10
	»	»	Pregola	»	4
	»	»	Zerba	»	9
	»	Mortara	Garlaseo	»	1
	»	»	Torreberretti	»	2
	»	Pavia	Monticelli	»	1
	»	»	Sommo	»	1
	»	Voghera	Voghera	»	1
	»	»	Castana	»	1
	»	»	Godiasco	»	1
	»	»	Montesegale	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Voghera	S. Giuletta	bovina	1
	»	»	Torrazza Coste	»	1
	»	»	Zenoredo	»	1
	»	»	Codevilla	»	1
	»	»	Montebello	»	2
	»	»	Verretto	»	1
	Perugia	Perugia	Gubbio	»	2
	»	Rieti	Aspra	»	8
	»	»	Belmonte	»	1
	»	»	Cottanello	capr. e s.	1
	»	»	Montarola	bovina	2
	»	»	Pozzaglia	»	2
	»	»	Rieti	»	3
	»	»	Id.	suina	3
	»	»	Scandriglia	bovina	2
	»	Spoleto	Campello	»	2
	»	»	Scheggino	»	5
	»	»	Trevi	»	4
	»	Terni	Amelia	»	2
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Narni	bovina	4
	»	»	Papigno	»	2
	Piacenza	Firenzuola d'Arda	Alseno	»	1
	»	Piacenza	Agazzano	»	2
	»	»	Castel San Giovanni	»	4
	»	»	Farini d'Olmo	»	4
	»	»	Ferriere	»	17
	»	»	Gazzolo	»	3
	»	»	Monticelli	»	2
	»	»	Podenzano	»	2
	»	»	Rivergaro	»	2
	»	»	Travo	»	3
	»	»	Vigolzone	»	2
	»	»	Ziano	»	1
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	4
	»	»	Cascina	»	2
	»	»	Castellina Marittima	»	2
	»	»	Collesalvetti	»	2
	»	»	Palaia	»	1
	»	»	Pisa	»	2
	»	»	Riparbella	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Pisa*	Pisa	Vecchiano	bovina	7
	»	Volterra	Campiglia	»	3
	»	»	Cecina	»	3
	»	»	Piombino	»	2
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Pornassio	»	8
	»	»	Rezzo	»	2
	Potenza	Lagonegro	Castelsaraceno	»	1
	»	»	Episcopia	»	1
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Nova Siri	bovina	1
	»	Matera	Accettura	»	1
	»	»	Irsina	»	1
	»	»	Matera	»	1
	»	»	Montescaglioso	»	1
	»	»	Pisticci	»	1
	»	»	Stigliano	»	1
	»	Melfi	Forenza	»	1
	»	»	Maschito	»	1
	»	»	Melfi	»	1
	»	»	Palazzo	ovina	1
	»	»	Pescopagano	bovina	1
	»	»	Rapolla	»	1
	»	»	Rionero in Vulture	»	1
	»	»	Venosa	»	1
	»	»	Id.	ovina	1
	»	Potenza	Avigliano	bovina	1
	»	»	Banzi	»	1
	»	»	Brindisi di Montagna	»	1
	»	»	Cancellara	»	1
	»	»	Genzano	»	1
	»	»	Tramutola	»	1
	»	»	Vaglio di Basilicata	»	1
	Ravenna	Faenza	Faenza	»	2
	»	Lugo	Cotignola	»	1
	»	»	Lugo	»	2
	»	»	Massa Lombarda	»	2
	»	Ravenna	Alfonsine	»	1
	»	»	Ravenna	»	1
	Reggio Calabria	Gerace	Bivongi	»	1
	»	»	Bovalino	»	1
	»	»	Camini	»	1
	»	»	Caraffa	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Reggio Calabria*	Gerace	Ciminà	bovina	1
	»	»	Monasterace	»	1
	»	»	Pazzano	»	1
	»	Palmi	Caridà	»	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	»	2
	»	»	Fabbrica	»	7
	»	»	Rio Saliceto	»	2
	»	Reggio Emilia	Bagnolo in Piano	»	3
	»	»	Baiso	»	1
	»	»	Cadelbosco Sopra	»	8
	»	»	Campegine	»	8
	»	»	Castelnovosotto	»	2
	»	»	Correggio	»	10
	»	»	Gattatico	»	7
	»	»	Reggio Emilia	»	3
	»	»	Rubiera	»	1
	»	»	Scandiano	»	2
	»	»	Vetto	»	1
	Roma	Civitavecchia	Civitavecchia	»	1
	»	»	Montalto	»	1
	»	Frosinone	Paliano	»	1
	»	»	Piperno	»	1
	»	Roma	Campagnano	»	1
	»	»	Palestrina	»	1
	»	»	Roma	»	5
	»	Velletri	Carpineto	»	1
	»	»	Sezze	»	1
	»	»	Terracina	»	1
	»	Viterbo	Orte	»	1
	»	»	Viterbo	»	1
	Rovigo	Badia Polesine	Badia Polesine	»	2
	»	»	Bagnolo di Po	»	1
	»	»	Canda	»	1
	»	»	Trecenta	»	1
	»	Massa Superiore	Castelnuovo Bariano	»	1
	»	»	Melara	»	1
	»	»	Salara	»	3
	»	Occhiobello	Canaro	»	1
	»	»	Gaiba	»	2
	»	»	Fiesso U.	»	4
	»	»	Pincara	»	1
	»	»	Stienta	»	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Rovigo*	Rovigo	Grignano	bovina	1
	»	»	Rovigo	»	2
	»	»	San Martino di Venezze	»	1
	Salerno	Campagna	Bellosguardo	»	1
	»	»	Eboli	bov. buf.	1
	»	»	Felitto	bovina	1
	»	»	Corleto Monforte	»	1
	»	»	Serre	»	1
	»	Sala Consilina	Morigerati	»	1
	»	»	Polla	»	1
	»	Vallo della Lucania	Laurino	»	1
	»	»	Valle dell'Angelo	»	1
	»	»	Casal Velino	»	2
	Sassari	Alghero	Alghero	»	8
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Banorva	bovina	10
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Borutta	bovina	10
	»	»	Id.	ovina	10
	»	»	Id.	suina	10
	»	»	Bonnanaro	bovina	15
	»	»	Id.	ovina	12
	»	»	Id.	suina	15
	»	»	Torralba	bovina	10
	»	Nuoro	Bolotana	»	10
	»	»	Dorgali	»	6
	»	»	Gavoi	»	5
	»	»	Id.	suina	5
	»	»	Lodè	bovina	7
	»	»	Mamojada	»	27
	»	»	Oliena	»	( )
	»	»	Onani	»	7
	»	»	Orgosolo	»	3
	»	»	Orune	»	5
	»	»	Ottana	»	(1)
	»	»	Posada	»	3
	»	»	Siniscola	»	15
	»	Ozieri	Ardara	»	3
	»	»	Id.	suina	4
	»	»	Bono	bovina	5
	»	»	Buddusò	»	(1)
	»	»	Burgos	»	(1)

(1) Tutto il territorio del Comune.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Sassari*	Ozieri	Esporlatu	bovina	(1)
	»	»	Ittiredud	»	(1)
	»	»	Mores	»	20
	»	»	Nughedu	suina	26
	»	»	Ozieri	bovina	2
	»	»	Pattada	»	11
	»	Sassari	Nulvi	»	5
	»	»	Ploaghe	»	5
	»	»	Id.	ovina	5
	»	»	Id.	suina	7
	»	»	Portotorres	bovina	1
	»	»	Sassari	»	3
	»	»	Sennori	»	6
	»	»	Sorso	»	1
	»	»	Usini	»	(1)
	»	Tempio P.	Santa Teresa	»	6
	»	»	Tempio	»	6
	»	»	Terranova	»	2
	Siena	Siena	Colle Val d'Elsa	»	1
	»	»	Gaiole	»	1
	Siracusa	Modica	Giarratana	»	2
	»	Noto	Noto	suina	2
	Sondrio	Sondrio	Benia	bovina	2
	»	»	Bormio	»	2
	»	»	Buglio	»	1
	»	»	Campodolcino	»	100
	»	»	Delebio	»	2
	»	»	Isolato	»	82
	»	»	Novate	»	40
	»	»	Piuro	»	5
	»	»	San Giacomo Filippo	»	1
	»	»	Teglio	»	4
	»	»	Valmasino	»	8
	Teramo	Penne	Spoltore	»	1
	»	Teramo	Colonnella	»	2
	»	»	Crognaleto	ovina	4
	»	»	Fano Adriano	»	7
	»	»	Isola Gr. Sasso	»	7
	»	»	Id.	caprina	1
	»	»	Tortoreto	bovina	2
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Valle Castellana	ovina	1

(1) Tutto il territorio del Comune.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Aosta	Aymavilles	bovina	3
	»	»	Cogne	»	3
	»	»	Gressoney S. J.	»	5
	»	»	La Thuile	»	1
	»	»	Lillianes	»	1
	»	»	Valgrisanche	»	3
	»	Ivrea	Bollengo	»	2
	»	»	Borgiallo	»	1
	»	»	Caluso	»	1
	»	»	Colleretto Castelnuovo	»	2
	»	»	Perosa C.	»	4
	»	»	Pratiglione	»	2
	»	»	Romano Canavese	»	18
	»	»	San Giorgio C.	»	1
	»	Pinerolo	Airasca	»	1
	»	»	Bobbio Pellice	»	9
	»	»	Castagnole P.	»	1
	»	»	Cavour	»	4
	»	»	Pragelato	»	1
	»	»	Salza di Pinerolo	»	2
	»	»	Scalenghe	»	1
	»	»	San Secondo	»	1
	»	»	Torrepellice	»	2
	»	»	Vigone	»	5
	»	»	Villafranca P.	»	4
	»	»	Villarpellice	»	7
	»	Susa	Bousson	»	5
	»	»	Champlas du Col	»	1
	»	»	Coazze	»	5
	»	»	Fenils	»	3
	»	»	Rochemolles	»	11
	»	»	Savoulx	»	2
	»	»	Solorniac	»	5
	»	Torino	Carignano	»	9
	»	»	Casalborgone	»	1
	»	»	Germagnano	»	2
	»	»	Lanzo Torinese	»	7
	»	»	Lemie	»	10
	»	»	Mezzenile	»	7
	»	»	Mondrone	»	1
	»	»	Pecetto T.	»	1
	»	»	Piobesi Torinese	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Torino*	Torino	Pralormo	bovina	2
	»	»	Rivarolo	»	4
	»	»	Torino	»	2
	»	»	Viù	»	4
	Trapani	Alcamo	Poggioreale	»	2
	Udine	Cividale	Buttrio	»	5
	»	Udine	Buia	»	1
	»	»	Osoppo	»	3
	»	»	Udine	»	1
	Venezia	Venezia	Strà	»	2
	Verona	Caprino	Caprino	»	2
	»	»	Ferrara M. B.	»	2
	»	Cologna V.	Roveredo di Guà	»	1
	»	Grezzana	Boscochiesanova	»	40
	»	»	Erbezzo	»	5
	»	Isola della Scala	Bovolone	»	1
	»	»	Nogara	»	2
	»	»	Salizzole	»	2
	»	Legnago	Angiari	»	1
	»	»	Boschi Sant'Anna	»	1
	»	»	Roverchiara	»	2
	»	Tregnago	Roverè di Velo	»	2
	»	»	Velo Veronese	»	3
	»	»	Selva di Progno	»	1
	»	Verona	San Massimo	»	3
	»	»	Verona	»	1
	Vicenza	Asiago	Asiago	»	1
	»	»	Gallio	»	1
	»	Bassano	Valrovina	»	3
	»	Lonigo	Agugliaro	»	1
	»	»	Poiana M.re	»	1
	»	Vicenza	Bolsano	»	1
	»	»	Camisano	»	1
					8194

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Aquila	Capitignano	—	2
	»	Avezzano	Tagliacozzo	—	8
	»	Cittaducale	Fiamignano	—	18
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	5
	»	»	Cortona	—	8
	»	»	Lucignano	—	7
	»	»	M. S. Savino	—	2
	»	»	Pieve S. Stefano	—	19
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	12
	»	»	Comunanza	—	34
	»	»	Force	—	6
	»	»	Rotella	—	10
	»	»	Venarotta	—	4
	»	Fermo	Montelparo	—	3
	»	»	Monte Urano	—	1
	»	»	Santa Vittoria in M.	—	4
	Bergamo	Treviglio	Calcio	—	1
	Cremona	Crema	Soncino	—	1
	Firenze	Firenze	Signa	—	1
	»	Pistoia	Pistoia	—	2
	»	Rocca S. Casciano	Verghereto	—	1
	Forlì	Cesena	Cesena	—	1
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano	—	2
	Mantova	Castiglione delle S.	Solferino	—	1
	»	Gonzaga	Moglia	—	1
	»	»	Pegognaga	—	1
	»	»	Suzzara	—	1
	»	Mantova	Borgoforte	—	1
	»	»	Castelbelforte	—	1
	»	Ostiglia	Ostiglia	—	2
	»	»	Villimpenta	—	2
	»	Revere	Quistello	—	4
	»	Volta M.	Goito	—	1
	Modena	Mirandola	Gavezzo	—	2
	»	»	Concordia	—	1
	»	»	San Possidonio	—	1
	Perugia	Perugia	Castiglion del Lago	—	1
	»	»	Città di Castello	—	2
	»	Terni	Narni	—	1
	Ravenna	Ravenna	Cervia	—	4
	Salerno	Vallo Lucania	Magliano Vetere	—	1
	»	»	Stio	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Siena*	Montepulciano	Castiglione d'Orcia	—	4
	»	»	Chianciano	—	1
	»	»	Sinalunga	—	1
	»	»	Torrita	—	3
	»	Siena	Colle di Val d'Elsa	—	3
	Teramo	Penne	Civitella Casanova	—	1
	»	»	Sant'Egidio alla Vibrata	—	4
	Verona	Verona	Verona	—	1
					199
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Cupramontana	canina	1
	Bari delle Puglie	Bari delle Puglie	Capurso	»	1
	»	Barletta	Molfetta	»	1
	Forlì	Cesena	Cesena	»	1
	»	»	Mercato S.	»	1
	»	»	Savignano	»	1
	»	Rimini	Coriano	bovina	1
	Livorno	Livorno	Livorno	canina	1
	Ravenna	Faenza	Casola Valsenio	»	2
	Venezia	Venezia	Martellago	»	1
					11
Morva e farcino	*Cuneo*	Saluzzo	Cavallermaggiore	equina	1
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	»	1
	Napoli	Casoria	Azzano	»	1
	»	»	Frattamaggiore	»	1
	Roma	Velletri	Sezze	»	1
	»	»	Terracina	»	1
	Torino	Ivrea	Settimo V.	»	1
	Venezia	Venezia	Pianiga	»	1
					8
Vaiuolo ovino	*Siena*	Montepulciano	Sinalunga	ovina	4
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barisciano	ovina	30
	»	»	Pizzoli	»	3
	»	Avezzano	Lecce nei Marsi	»	5
	»	»	Tagliacozzo	»	8
	»	Cittaducale	Amatrice	»	1
	»	»	Borgocollefegato	»	2
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	»	1
	Foggia	Bovino	Troia	»	1
	»	Foggia	Alberona	»	8
	»	»	Monte Sant'Angelo	»	2
	Perugia	Spoleto	Cerreto	»	1
	Roma	Civitavecchia	Montalto	»	1
	»	Frosinone	Guarcino	»	1
	»	Viterbo	Capodimonte	»	1
	»	»	Grotte di Castro	»	1
	»	»	Ischia di Castro	»	1
	Sassari	Nuoro	Lodè	caprina	2
	Teramo	Teramo	Cortino	ovina	3
	»	»	Crognaleto	»	3
	»	»	Fano Adriano	»	1
	»	»	Pietracamela	»	1
	»	»	Rocca Santa Maria	»	3
	»	»	Valle Castellana	»	2
					82
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	Balsorano	ovina	3
	»	»	Id.	caprina	3
	»	Cittaducale	Cantalice	ovina	1
	Bari delle Puglie	Barletta	Minervino Murge	»	1
	Foggia	San Severo	Vieste	caprina	3
	»	»	San Marco in Lamis	ovina	1
	»	»	San Severo	caprina	1
	Lecce	Taranto	Laterza	ovina	1
	Lucca	Lucca	Bagni di Lucca	ov. capr.	1
	Macerata	Camerino	Sefro	ovina	1
	Perugia	Spoleto	Cascia	»	1
	»	»	Sellano	ov. capr.	1
	»	Terni	Ferentillo	»	1
	Potenza	Matera	Tricarico	caprina	1
	»	Melfi	Barile	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre**	*Roma*	Roma	Arcinazzo	ovina	1
	»	»	Formello	»	1
	»	»	Genzano	caprina	1
	»	»	Roma	ovina	1
	Teramo	Teramo	Crognaleto	»	1
	»	»	Id.	caprina	1
	»	»	Valle Castellana	ovina	1
					28

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	11	14	15
Carbonchio sintomatico	4	4	4
Afta epizootica	61	769	3194
Morva	6	8	8
Vaiuolo	1	1	4
Rabbia	6	10	11
Rogna	7	23	82
Malattie infettive dei suini	16	50	199
Barbone dei bufali	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	10	20	28
Morbo coitale maligno	—	—	—

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 28 luglio 1913:

Marazzi conte Fortunato, tenente generale a disposizione per ispezioni — Crispo cav. Alberto, id. comandante divisione militare territoriale Ravenna, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° agosto 1913.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto dell'11 luglio 1913:

Luzzi cav. Guido, maggiore fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 26 giugno 1913:

Guadagni cav. Pilade, tenente colonnello in aspettativa, richiamato in servizio, dal 30 giugno 1913.
Benaglia Alberto, sottotenente in aspettativa, dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente dal 1° luglio 1913 ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 29 giugno 1913:

Mammucari cav. Stanislao, maggiore, collocato in aspettativa.
Bricola Enrico, capitano, id. id.
Adami Vittorio, id. in aspettativa, trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 28 giugno 1913.
Adami Vittorio, id. id., richiamato in servizio, dal 29 giugno 1913.

Arma di artiglieria.
Ruolo combattente.

Con R. decreto dell'11 luglio 1913:

Agostini Novello Domenico, capitano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 29 luglio 1913.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910 n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298:

Si notifica

che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3.50 %	571385	Cotta Anita di Giov. Battista, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Pontedassio (Porto Maurizio). . . L.	21 —
»	571386	Cotta Gemma di Giov. Battista, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Pontedassio (Porto Maurizio). . . »	21 —
Consolidato 5 0/0	17809 Assegno provv.	Cappellania De Yorch alla Molara di Frascati (Roma). Vincolata. . . . . »	4 62
Consolidato 3.50 %	30812	Opera pia del SS. Sacramento in Pescorocchiano (Aquila) . . . »	63 —
»	249230	ntestata come la precedente . . . . »	3 50
»	142616	Cappella del SS. Sacramento in Castelluccio di Pescorocchiano (Aquila). . . . . »	38 50
»	268723	Intestata come la precedente . . . . »	3 50
»	145442	Cappella del SS. Sacramento in Roccaberardi di Pescorocchiano (Aquila). . . . . »	35 —
»	268724	Cappella del Sacramento in Girgenti di Pescorocchiano (Aquila) »	3 50
»	145443	Luogo pio del SS. Sacramento in Leofreni di Pescorocchiano (Aquila) . . . . »	31 50
»	145441	Cappella del SS. Sacramento in Poggio San Giovanni di Pescorocchiano (Aquila) . . . . »	31 50
»	332011	Intestata come la precedente . . . . »	3 50
»	142617	Cappella del SS. Sacramento in Civitella di Pescorocchiano (Aquila) . . . . »	14 —
»	268725	Intestata come la precedente . . . . »	3 50
»	391783	Cappella del SS. Sacramento e del SS. Rosario in Santa Lucia di Pescorocchiano (Aquila) . . . . »	175 —
Consolidato 5 % Deb. Comuni di Sicilia	6065	Palermo Gaetano fu Giovanni dom. in Messina . . . . »	15 66
Consolidato 3.50 %	10552	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di San Lorenzo di Scartabò in Varese Ligure (Genova) . . . . »	73 50
»	117509	Intestata come la precedente . . . . »	3 50

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	595057 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Valentini Cristiani Aroldo, Bice, Bianca e Fede fu Giovanni, minori, sotto l'amministrazione della loro madre Angela Carmela Croce dom. a Milano . . . . L. Per l'usufrutto a: Croce Angela Carmela ved. di Valentini Cristiani Giovanni ed ora moglie di Cerbara Salvatore dom. in Milano.	300 —
»	9397 Assegno provv.	Conservatorio delle Maestre pie in Rocca Priora. Vincolata . . »	4 10
»	9398 Assegno provv.	Maestre pie in Rocca Priora. Vincolata . . . . »	1 87
»	9399 Assegno provv.	Maestre pie in Rocca Priora. . . . . »	1 87
Consolidato 3.50 0[0	447261	Scardino Angela di Carmelo, nubile, domiciliata in Messina. Vincolata . . . . »	210 —
Consolidato 5 %	1354493 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Marchetti Giuseppe fu Angelo, domiciliato a Torino. Vincolata . . . . » Per l'usufrutto a: Stefano Conti di Giovanni, domiciliato a Torino.	1810 —
Consolidato 3.50 %	308963 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Scrivano Mario fu Giacinto, domiciliato in Torino . . . . » Per l'usufrutto a: Vicino Pallavicino Virginia fu Angelo, vedova di Scrivano Giacinto.	70 —
»	327667 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Intestata come la precedente . . . . » Per l'usufrutto a: Intestata come la precedente.	17 50
»	329365 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Intestata come la precedente . . . . » Per l'usufrutto a: Intestata come la precedente.	1260 —
Consolidato 5 %	1275723 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Lavatelli Antonietta, Bice, Olimpia, Giovanni Battista e Ludovico fu Carlo, minori sotto la patria potestà della madre Raineri Felicina di Angelo, domiciliati in Genova . . . . » Per l'usufrutto a: Raineri Felicina di Angelo, vedova di Lavatelli Carlo.	25 —
Consolidato 3.50 %	192289	Barozzi Atele fu Paolo, dom. in Novara. Vincolata . . . . . . »	140 —
»	476189	Intestata come la precedente. Vincolata . . . . »	234 50
Consolidato 5 %	101730 Assegno provv.	Beneficio eretto nella chiesa parrocchiale in Montelibretti (Roma). Vincolata . . . . »	0 83
»	103783 Assegno provv.	Cappella di Sant'Antonio di Padova in Stimigliano in Sabina Roma. Vincolata . . . . »	0 44

CATEGORIA del debito	Numero delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	98204 Assegno provv	Cappellania Rosati in Santa Rosa di Monte Flavio in Sabina (Roma). Vincolata . . . . L.	0 87
»	98205 Assegno provv.	Eredità Petricca. Vincolata . . . . »	1 36
»	98206 Assegno provv.	Rosati Salvatore. Vincolata . . . . »	2 57
Consolidato 3 %	26199	Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Colomba nel comune di San Martino Calabria ultra 1ª rappresentata dal parroco *pro-tempore* . . . . »	423 —
Consolidato 3.50 % Cat. *A*	21524	Parrocchia di Santa Maria della Colomba in San Martino, frazione di Jatrinoli (Reggio Calabria) . . . . »	1 —
Consolidato 3.50 %	468731	Parrocchia di Santa Maria Assunta in Roccavivi di San Vincenzo Valleroveto (Aquila) . . . . »	10 50
Consolidato 5 %	7566 Assegno provv.	Pio Istituto di Santo Spirito in Sassia. Vincolata . . . . »	4 77
»	7567 Assegno provv.	Intestata come la precedente. Vincolata . . . . »	4 77
Consolidato 3.50 %	675837	Minelli Filomena fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Brunetti Caterina fu Francesco, ved. Minelli e moglie in seconde nozze di Carparelli Stefano, dom. a Fasano (Bari). »	42 —
»	261203	Guadagni Domenico di Luigi, dom. a Vieste (Foggia). Vincolata. »	7 —
»	282372	Guadagni Domenico di Luigi, dom. a Mola di Bari. (Vincolata) . . »	10 50
»	283347	Intestata e vincolata come la precedente . . . . »	7 —
»	599503	Guidi Nazzareno di Giuseppe, dom. a Viterbo (Roma). Vincolata. »	7 —
»	220 60	Tamboso Luigi di Antonio, dom. in Fonzaso (Belluno). Vincolata. »	17 50
»	653254	Comune di Calcinato (Brescia). . . . . »	10 50
»	653256	Fabbriceria parrocchiale di Livemmo (Brescia). . . . . »	52 50
»	653505	Congregazione di carità di Cellatica (Brescia) . . . . »	49 —
»	653506	Fabbriceria parrocchiale di San Giovanni Battista in Lonato (Brescia) . . . . »	17 50
»	653515	Fabbriceria parrocchiale di Bienno (Brescia) . . . . »	21 —
»	653516	Fabbriceria parrocchiale di Rudiano (Brescia) . . . . »	150 50
»	653541	Fabbriceria parrocchiale di Camignone (Brescia). . . . . »	84 —
»	653542	Fabbriceria dei Ss. Nazzaro e Celso in Collio (Brescia). . . . . »	7 —

Categoria del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3 50 %	653539	Congregazione di carità di Manerba (Brescia) . . . . L.	21 —
»	653540	Fabbriceria parrocchiale di Calino (Brescia) . . . . »	10 50
Consolidato 5 %	1269796	D'Amore Emma fu Anna minore sotto la tutela di Francesco D'Amore fu Carlo, dom. a Napoli. (Vincolata) . . . . . . »	25 —
Consolidato 3.50 %	205617	Sberna Spalletta Giuseppina di Giuseppe moglie di Luigi Gambino, dom. a Barrafranca (Caltanissetta). Vincolata . . . . »	1750 —
»	194676 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Bartoli Cesare fu Francesco, dom. in Firenze . . . . » Per l'usufrutto a: Poggi Marianna fu Giuseppe.	395 50
»	196252 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Intestata come la precedente . . . . » Per l'usufrutto a: Intestata come la precedente.	87 50
»	197484 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Intestata come la precedente . . . . » Per l'usufrutto a: Intestata come la precedente.	10 50
»	50865	Pesce Francesco Vito e Giovanni fu Domenico, minori sotto l'amministrazione della signora Petruzzi Angela madre tutrice, dom. in Putignano. Vincolata . . . . »	21 —
»	408572	Berlingieri Maria-Emma-Filippa di Enrico, moglie di Signorile Edoardo, dom. in Genova. Vincolata . . . . »	70 —
»	292653	Beneficio di Santa Maria Assunta di Agliano, frazione del comune di Minucciano (Massa) . . . . »	7 —
Consolidato 5 %	67401 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Phelps Adele del fu Roberto, moglie di Trebbi Augusto, dom. a Roma. (Vincolata) . . . . » Per l'usufrutto a: Trebbi Augusto, marito della titolare, vita durante.	1115 —
»	110022 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Intestata come la precedente . . . . » Per l'usufrutto a: Intestata come la precedente.	5 —
Consolidato 3 50 %	68072	Chiesa parrocchiale dei Ss. Cosmo e Damiano martiri, in Brugnello, frazione di Corte Brugnatella (provincia di Bobbio). »	38 50
»	204999	Parrocchia di Brugnello in comune di Corte Brugnatella (Pavia), rappresentata dal suo Parroco *pro-tempore* . . . . . »	10 50

Roma, 1° aprile 1913.

Il direttore generale: GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 7 agosto 1913, in L. 102,72

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

6 agosto 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	97.87 70	96.12 70	97 52 51
3.50 % *netto* (1902)	97.48 75	95.73 75	97 13 51
3 % *lordo* .	65.50 —	64.30 —	64 66 03

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il R. decreto 2 luglio 1903, n. 465, riguardante il conferimento dei posti di referendario al Consiglio di Stato;

Decreta:

1. È aperto un concorso per esame a due posti di referendario al Consiglio di Stato.

2. Sono ammessi al concorso tutti gli impiegati dello Stato, compresi quelli dei due rami del Parlamento, che siano laureati in giurisprudenza, e che, all'atto della domanda, abbiano almeno otto anni di servizio, e stipendio non inferiore a L. 3500.

3. Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate alle prefetture delle Provincie nelle quali gli aspiranti risiedono, non più tardi del 30 novembre p. v.

Gli impiegati non appartenenti all'Amministrazione dell'interno dovranno unire alla domanda i seguenti documenti:

a) diploma originale di laurea in legge;

b) copia del decreto di prima nomina;

c) copia del decreto di nomina al grado ed alla classe attuale;

d) un certificato della rispettiva Amministrazione, comprovante che il candidato ha effettivamente compiuto otto anni di servizio.

Le domande e tutti i documenti che i candidati crederanno di aggiungervi, oltre i predetti, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

4. Le prove scritte avranno luogo in Roma nel mese di gennaio 1914, nei giorni che saranno indicati con successivo avviso.

Roma, 25 giugno 1913.

Il ministro
GIOLITTI.

Programma per gli esami di concorso ai posti di referendario al Consiglio di Stato.

Esame scritto.

1. Diritto romano.
2. Diritto civile, commerciale e procedura civile.
3. Diritto internazionale pubblico e privato.
4. Scienza delle finanze e diritto finanziario.
5. Diritto amministrativo (prova teorica).
6. Diritto amministrativo (prova pratica).

Esame orale.

L'esame orale versa sul diritto costituzionale, sul diritto ecclesiastico, sull'economia politica, sulla storia del diritto italiano e sulla legislazione positiva del Regno.

IL PRIMO PRESIDENTE della Corte di appello degli Abruzzi

Visto l'art. 2 del regolamento annesso al R. decreto 25 maggio 1858, n. 5002;

Decreta:

L'esame degli aspiranti alla professione di perito calligrafo si terrà nella sede di questa Corte di appello, innanzi alla Commissione all'uopo designata nei giorni 20 e 21 febbraio 1914, alle ore 10.

Gli aspiranti dovranno presentare la relativa domanda, corredata dei prescritti documenti, alla prima presidenza di questa Corte entro un mese dalla pubblicazione del presente decreto.

Dato in Aquila, addì 22 luglio 1913.

Il primo presidente
Cutinelli.

Il segretario della Commissione
Perrone.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Le previsioni ottimiste intorno alla conferenza di Bukarest hanno superato l'aspettativa imperocchè la pace è stata conchiusa un giorno prima che non si credesse.

I primi telegrammi che ieri sera da Bukarest ne recarono l'annunzio dicono:

La Conferenza ha tenuto seduta dalle 4 alle 8 pomeridiane. Dopo lunga discussione la pace è stata conclusa in massima. I preliminari saranno firmati domani alle 11 antimeridiane e immediatamente dopo sarà firmata una convenzione per la smobilitazione.

*** La pace è stata conclusa verbalmente. Essa sarà firmata domattina alle 11.

Strumitza è assegnata alla Bulgaria, Cavalla alla Grecia. **La smobilizzazione sarà pure firmata domattina.**

Come è noto i punti controversi sui quali era difficile l'accordo riguardavano le pretese serbe per Cosciana e Strumitza e quelle greche su Cavalla.

Concordati questi due punti con l'assegnazione di Strumitza alla Bulgaria e di Cavalla alla Grecia il nodo gordiano fu sciolto. Pare che alla assegnazione di Cavalla alla Grecia abbia contribuito il generale Coende rumeno il quale trovò una via conciliativa con la cessione per parte della Grecia di buon tratto del distretto di Cavalla alla Bulgaria.

A questa conciliazione secondo il *Wenes Wiener Tagblatt* annuì Re Costantino di Grecia, giusta il seguente dispaccio da Vienna, 6:

Il Re Costantino ha telegrafato a Venizelos, autorizzandolo a cedere una parte del distretto di Cavalla per facilitare così la conclusione della pace.

L'ultimo atto che ha chiuso la grande tragedia balcanica con lieto fine è così riassunto in un telegramma da Bucarest, 6:

La seduta plenaria della conferenza della pace si è aperta soltanto alle 17 per permettere ai serbi ed ai bulgari prima, e poi ai bulgari ed ai greci, di discutere ancora una volta i punti in contestazione.

La riunione dei bulgari e dei serbi, cominciata alle 15, è terminata alle 15,45. Quindi i delegati bulgari e serbi hanno annunciato al presidente Majorescu che l'accordo fra essi era concluso.

Dalle 16 alle 17 i bulgari ed i greci hanno cercato invano di trovare un terreno di accordo. Così che, al principio della seduta plenaria, il presidente Majorescu ha insistito ancora perchè i delegati tentassero di nuovo di conciliare i loro punti di vista.

Dopo un primo contatto, durante il quale non fu fatto alcun progresso, venne decisa una sospensione della seduta di un'ora.

Durante questa sospensione i delegati greci e bulgari hanno avuto un attivo scambio di vedute, sia con Majorescu ed i plenipotenziari rumeni, sia con i delegati serbi. In questo momento è avvenuto un intervento del generale rumeno Coande, che ha influito in modo favorevole sulla continuazione dei lavori.

Il presidente del Consiglio greco Venizelos avendo dichiarato che aveva ricevuto istruzioni molto precise da Atene e che gli era impossibile di andare al di là della foce del Karasu, il generale Coande, che aveva già avuto occasione di vedere stamani Venizelos e studiato attentamente il tracciato desiderato dalla Grecia, ha creduto di dover assicurare Venizelos che poteva essere accordata una modificazione sulla linea fra Klatch (che in serbo significa chiave), punto di intersezione delle tre nuove frontiere progettate serbo-greco-bulgare, e la foce del Karasu.

Arrendendosi alla competenza del generale Coande, Venizelos ha dichiarato, alla ripresa della discussione diretta con i bulgari, che consentiva a questa nuova concessione.

Dopo alcuni minuti di discussione i delegati bulgari e greci si ponevano d'accordo e ne avvisavano Majorescu.

Majorescu alla sua volta riuniva nuovamente i delegati in seduta plenaria ed annunciava loro alle 19,30 il lieto risultato dei lavori della conferenza.

***

Già prima d'ora abbiamo riferito come l'ambasciatore d'Italia a Londra non intendesse di entrare in merito nella questione sollevata dall'ambasciatore Cambon di Francia, circa l'abbinamento delle questioni balcaniche coi patti del trattato di Losanna, che regolano il pegno italiano sulle isole dell'Egeo e la loro restituzione alla Turchia. In aggiunta, pertanto, a quanto già ieri pubblicammo, si ha da Londra, 6:

È stato notato che nella riunione degli ambasciatori di ieri, l'ambasciatore d'Italia ha esplicitamente dichiarato di non poter prendere alcun impegno sulla destinazione futura delle isole occupate dall'Italia e di non ammettere connessione tra la questione del confine albanese e la sorte futura delle isole anzidette.

Egli si è anche pronunziato esplicitamente sull'annessione dell'isola di Sasseno all'Albania.

Tutte le sue dichiarazioni sono state appoggiate dagli ambasciatori d'Austria-Ungheria e di Germania.

La discussione è stata lunga e cordiale e da tutte le parti sono state esaminate e discusse obbiettivamente le rispettive argomentazioni.

Nei circoli diplomatici inglesi si confida che la Francia si renderà benemerita dell'Europa, lasciandosi convincere dalle ragioni esposte nella riunione di ieri.

Intorno al passo delle potenze europee verso la Turchia per la retrocessione di Adrianopoli nessuna nuova notizia è venuta a confermare che sia stato compiuto nè in parte nè da tutte le grandi potenze europee. Permangono soltanto le assicurazioni della stampa turca la quale dichiara nè più nè meno che è impossibile una nuova evacuazione da Adrianopoli. Malgrado tutto ciò dispacci da Vienna, Berlino e Londra in diversa forma concludono col dire che la Turchia verrà a miglior consiglio, dopo che le saranno note le intenzioni delle grandi potenze sulla questione.

CRONACA ITALIANA

Consiglio provinciale. — Per lunedì 11 corr., alle ore 15, il Consiglio provinciale di Roma è convocato in seduta pubblica e segreta.

All'ordine del giorno sono numerose, importanti proposte.

Partenze. — Ieri è partito per Vallombrosa S. E. il ministro on. marchese di San Giuliano, accompagnato dal suo segretario di gabinetto cav. Bianchelli.

*** È pure partito ieri per l'alta Italia S. E. il ministro Credaro.

Italiani all'estero. — Ieri, all'Università Oxford, con le solenni cerimonie che riproducono gli antichi riti medioevali, fu conferito il grado di dottore *honoris causa* a S. E. Guido Fusinato.

Manovre militari. — Tra il 18 agosto e il 2 settembre, le truppe delle divisioni militari di Roma e Perugia svolgeranno nelle località stabilite fra i comuni di Monte Libretti — Montopoli in Sabina — Poggio Mirteto — Morcone — Palombara Sabina, le manovre dei campi di brigata e di divisione.

« A senso dei numeri 18 e 19 della disposizione 20 della raccolta gli ufficiali in congedo che desiderassero di assistere allo svolgimento tattico delle manovre stesse, si daranno in nota al locale distretto militare non più tardi del giorno 10 corrente.

Associazione per il movimento dei forestieri. — Sotto la presidenza del comm. Romolo Tittoni, presidente della Camera di commercio e industria di Roma, si è riunita l'assemblea generale della sezione romana dell'Associazione movimento forestieri.

Data dal presidente un'ampia e soddisfacente relazione sull'andamento morale e finanziario della sezione, l'assemblea l'approvò all'unanimità. Così pure venne approvato il bilancio consuntivo del 1912 e il preventivo del 1913.

Procedutosi alla rinnovazione delle cariche sociali sono stati confermati per acclamazione, con unanime consenso, presidente della sezione il comm. Romolo Tittoni e consigliere segretario il cav. Picarelli.

A voti unanimi vennero pure eletti gli indicati alle altre cariche.

Congresso. — Sabato 9 corrente, alle 10,30, sarà solennemente inaugurato a Roma, nel teatro comunale Argentina, alla presenza delle autorità e con l'intervento delle rappresentanze sportive, il 2° Congresso nazionale di canottaggio, indetto dal R. Rowing Club Italiano, in occasione del 25° anno di sua fondazione.

Nelle scuole medie francesi. — Il Ministero della pubblica istruzione comunica che, per l'anno scolastico 1913-914 sono stati dichiarati disponibili, presso le scuole medie francesi, i seguenti posti di assistente per l'insegnamento della lingua italiana,

in esecuzione della convenzione stretta tra i Governi e resa esecutiva con R. decreto 6 settembre 1912:

Tre posti di répétiteur alle « Ecoles normales d'instituteurs », rispettivamente di Gap, di Aix e di Grenoble.

Tre posti di répétetrices alle « Ecoles normales d'institutrices », rispettivamente di Gap, di Nice e di Chambéry.

Un posto di assistente al « Collège de jeunes filles » di Nimes.

Le domande degli aspiranti ai posti predetti dovranno essere inviate al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 31 agosto corrente, redatte in quella forma e corredate di quei documenti di cui all'apposito avviso pubblicato nel « Bollettino ufficiale » del Ministero della pubblica istruzione.

Istituto agricolo coloniale italiano. — A tutti gli inscritti al corso superiore d'agricoltura coloniale di Firenze, dal 15 di settembre all'8 novembre, saranno consegnati dalla segreteria dell'Istituto la tessera e la richiesta ferroviaria per ottenere le riduzioni sui biglietti per e da Firenze sulle linee ferroviarie e di navigazione sovvenzionate. Le istruzioni per l'uso della tessera e della richiesta saranno fornite dalla segreteria dell'I. A. C. I.

A favore degli Istituti al corso sono disponibili n. 15 borse di studio, concessi da vari enti governativi e da privati per l'importare di 200 a 250 lire ciascuna.

Di esse, tre, stanziate dal Banco di Sicilia sono destinate ad iscritti appartenenti alla provincie di Sicilia.

Le borse saranno preferibilmente assegnate a laureati in scienze agrarie.

Il termine utile per la presentazione dei documenti scade il 5 settembre prossimo.

I documenti prescritti, oltre alla domanda di iscrizione al corso e al diploma di laurea in scienze agrarie, o in scienze naturali o in ingegneria, consistono in una domanda in carta da cent. 60, nel certificato dimostrante la carriera scolastica del corso universitario compiuto e in quei certificati che attestino lo stato economico del concorrente.

A richiesta degli iscritti la segreteria dell'Istituto darà informazioni sulle pensioni e alloggi più convenienti.

Marina militare. — La R. nave *Miseno*, è partita da Castagena per Barcellana.

Marina mercantile. — L'*Indiana*, del Lloyd italiano ha proseguito da Santos per Dacar e l'Italia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 6. — *Senato* — Seduta antimeridiana — Si riprende la discussione della legge militare.

Si approva l'articolo che fissa a tre anni la durata del servizio attivo.

Nella discussione dell'articolo 6 relativo all'arruolamento a venti anni, Clemenceau, tra l'attenzione generale, si dichiara partigiano della legge dei tre anni, ma bisogna, egli dice, che essa sia bene preparata.

Invece la legge votata dalla Camera è il risultato di molte improvvisazioni. (Applausi a sinistra).

L'articolo 6 per l'arruolamento a venti anni è approvato con 245 voti contro 48.

Seduta pomeridiana. — Si riprende la discussione della legge dei tre anni.

Si approva l'articolo stabilente che la classe del 1913 sarà arruolata nella seconda quindicina del mese di novembre.

Il presidente del Consiglio Barthou, rispondendo a Clemenceau, dice che ha avuto ragione di dichiarare che su una simile questione l'assemblea non doveva cedere a motivi di indole politica.

L'oratore aggiunge che la legge non è improvvisata, perchè essa è risultata dall'esame della Camera.

Se l'arruolamento a venti anni è una cosa avventata, chiude l'oratore, perchè date la vostra approvazione?

Dopo una breve replica di Clemenceau si approva l'articolo sei con 245 voti contro 48.

Relativamente all'art. 12 circa gli assegni ai sostegni di famiglia, Milliés-Lacroix, a nome della Commissione di finanza, domanda una riduzione della misura degli assegni approvata dalla Camera ed una riduzione del numero di coloro che ne beneficieranno. Il relatore Doumer non crede che si possa ritornare sulla misura degli assegni, ed insiste sulla necessità di approvare la legge integralmente.

Il presidente del Consiglio domanda il rigetto dell'emendamento Milliés-Lacroix (Mormorio a sinistra).

Barthou aggiunge: Si tratta di sapere se la legge sarà o non sarà approvata (Proteste).

L'oratore continua: Se l'art. 12 tornasse alla Camera, è tutta la legge che sarebbe rimessa in discussione.

Se il Senato approverà l'emendamento, ne seguirà la caduta della legge.

Barthou rimette la sorte della legge tra le mani del Senato (Applausi).

Bienvenu Martin, presidente della Commissione senatoriale delle finanze, insiste perchè sia respinto l'art. 12, le cui disposizioni sono pericolose per le finanze pubbliche.

Doumer chiede il rigetto dell'emendamento Milliés-Lacroix. Il rigetto è approvato con 246 voti contro 45.

L'art. 12 è indi approvato per alzata di mano.

La seduta è tolta.

BUKAREST, 6. — La pace è conclusa.

LONDRA, 6. — All'Albert Hall si è oggi inaugurato il 17° Congresso internazionale di medicina. Erano presenti settemila medici e numerose signore che gremivano l'enorme edificio.

COSTANTINOPOLI, 6. — Le informazioni secondo le quali Natchevic avrebbe fatto nuove proposte riguardo ad Adrianopoli sono completamente inesatte.

VIENNA, 6. — Secondo la *Militaerische Rundschau* l'aumento del contingente delle reclute che l'Amministrazione della guerra si propone di chiedere dovrebbe comprendere dai 36,000 ai 40,000 uomini

SOFIA, 6. — Da fonte autorizzata si dichiara completamente priva di fondamento la notizia relativa all'arresto di Daneff nonchè ai motivi indicati per giustificare questo preteso arresto.

SOFIA, 6. — L'*Agenzia telegrafica bulgara* pubblica:

Sono state udite ieri detonazioni nella direzione di Adrianopoli e Kuchu Kavak.

I turchi tolsero le loro tende ad est di Mustafà Pascià, probabilmente in connessione col movimento che iniziarono contro la colonna bulgara di Gumuldjina.

Profughi qui giunti riferiscono che i turchi e i greci continuano a commettere crudeltà orribili nella Tracia sulla popolazione bulgara, che è votata allo sterminio.

WINNIPEG, 6. — Un dispaccio da Athabascar (Alberta) annuncia che il quartiere commerciale della città è rimasto, durante la scorsa notte, completamente distrutto a causa di un incendio.

ATENE, 6. — È giunta la quarta spedizione del bottino tolto ai bulgari.

Esso comprende 36 cannoni, 6 cannoni a tiro rapido, 25 carriaggi pieni di fucili e una bandiera.

Il convoglio ha sfilato per le vie di Atene, fra grande entusiasmo.

LONDRA, 6. — Si assicura che la Turchia modificherà la sua attitudine e non insisterà per conservare Adrianopoli di fronte all'opposizione delle potenze.

BELGRADO, 6 (ore 6 pom.) — La notizia della conclusione della pace è stata qui accolta con soddisfazione. Si fa notare che la Serbia si è mostrata conciliante nella questione di Radvitza e di Strumitza, e si fanno voti che la pace sia durevole e che il trattato concluso a Bukarest sia definitivo.

BUKAREST, 6. — La Conferenza ha terminato l'esame della grossa questione della delimitazione delle nuove frontiere

Rimangono, tuttavia, ancora da trattare altre questioni secondarie per le quali del resto non si prevede alcuna difficoltà, nè per le une nè per le altre; vale a dire la delimitazione dell'antica frontiera serbo-bulgara, la quale sarà certamente affidata ad una Commissione internazionale; la situazione dei sudditi e degli stabilimenti greci nei nuovi territori, sui quali verrà accordata la reciprocità; dei sudditi e delle istituzioni bulgare che esistono nei nuovi territori greci; infine le indennità pei danni causati all'antico territorio serbo dalle truppe bulgare. Forse quest'ultima questione darà luogo a discussioni.

La soluzione della questione territoriale avvenuta oggi è dovuta in gran parte a Majorescu e all'insistenza colla quale egli invitò i delegati bulgari e greci a discutere ancora e immediatamente i punti sui quali essi si trovavano in disaccordo.

A dire il vero non è stato senza una certa sorpresa che si è saputo che tutto era terminato in uno stesso giorno. Ci si attendeva di registrare oggi soltanto l'accordo bulgaro-serbo e domani lo accordo bulgaro-greco.

Sembra che i bulgari abbiano visto l'inutilità di continuare ancora per 24 ore la loro resistenza e si siano resi conto che, dal momento che dovevano infine cedere sulla questione di Cavalla, tanto valeva cedere oggi per permettere la immediata smobilizzazione.

Domani sarà stabilita quest'ultima misura dopo la firma dei verbali della seduta d'oggi.

Un delegato per ciascuna missione sarà designato per la redazione del trattato.

Domani Toncheff, in nome della delegazione bulgara, domanderà che si inscriva nei verbali che constatano gli accordi d'oggi, una dichiarazione che egli farà rispetto alla revisione del trattato da parte delle potenze, specialmente per quanto riguarda l'assegnazione di Cavalla; s'intende bene che l'accordo non conterrà d'altra parte alcuna clausola restrittiva circa il valore delle decisioni prese. Il trattato, cioè, sarà firmato senza riserve domani.

Nei circoli degli alleati e specialmente in quelli rumeni si è generalmente soddisfatti del felice esito dei negoziati.

Gli alleati, come pure i delegati bulgari, rendono omaggio alla correttezza e alla lealtà di procedere di Majorescu.

Può darsi che il trattato definitivo non sia redatto in tempo per essere firmato domani.

La Corte partirà per Sinaia venerdì.

BUCAREST, 7. — Si annuncia che, oltre i preliminari della pace, oggi sarà pure firmato un nuovo armistizio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del Regio Osservatorio del Collegio romano

6 agosto 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	758 7
Termometro centigrado al nord	30.2
Tensione del vapore, in mm.	7.27
Umidità relativa, in centesimi	2[illegible]
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	9
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	30.5
Temperatura minima, id.	18.2
Pioggia in mm	—

6 agosto 1913.

In Europa: pressione massima di 765 sull'Irlanda e Islanda, minima di 750 sulla Lapponia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di quasi un millimetro sulle coste del basso Adriatico, abbassato altrove fino a 2 mm. sulla Val Padana, aumentata altrove; pioggierelle e temporale sul Veneto e Val Padana; sulle regioni costiere meridionali cielo sereno.

Barometro: massimo intorno a 762 sulla Sicilia, minimo di 757 sull'Alta Italia.

Probabilità: venti meridionali, quasi forti sulle coste tirreniche, moderati altrove; cielo vario con pioggerelle sulle regioni settentrionali, sereno per il rimanente. Temperatura in aumento; basso Tirreno alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 6 agosto 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore: massima	minima
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	26 4	20 3
Sanremo	—	—	—	—
Genova	coperto	legg. mosso	27 9	22 0
Spezia	coperto	legg. mosso	24 7	19 8
Cuneo	3/4 coperto	—	29 0	18 1
Torino	1/4 coperto	—	27 8	18 1
Alessandria	—	—	—	—
Novara	—	—	—	—
Domodossola	3/4 coperto	—	29 4	17 9
Pavia	1/4 coperto	—	30 1	18 6
Milano	1/2 coperto	—	30 5	19 9
Como	coperto	—	27 4	16 5
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	25 6	14 0
Brescia	piovoso	—	25 4	18 5
Cremona	1/2 coperto	—	29 0	20 4
Mantova	coperto	—	28 6	19 0
Verona	coperto	—	28 4	19 3
Belluno	coperto	—	23 9	16 1
Udine	piovoso	—	28 4	17 6
Treviso	piovoso	—	27 0	18 6
Vicenza	coperto	—	26 0	20 2
Venezia	coperto	—	26 0	20 6
Padova	coperto	—	26 5	20 2
Rovigo	nebbioso	—	28 5	19 5
Piacenza	sereno	—	27 6	19 4
Parma	1/4 coperto	—	29 0	20 0
Reggio Emilia	nebbioso	—	29 0	19 8
Modena	nebbioso	—	28 7	18 3
Ferrara	1/2 coperto	—	28 7	19 0
Bologna	3/4 coperto	—	28 9	23 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/4 coperto	—	29 8	19 6
Pesaro	3/4 coperto	calmo	28 4	18 7
Ancona	1/4 coperto	calmo	28 1	17 8
Urbino	1/2 coperto	—	26 9	18 0
Macerata	1/4 coperto	—	28 9	21 0
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	29 4	18 4
Perugia	1/4 coperto	—	27 5	16 2
Camerino	1/4 coperto	—	27 4	18 3
Lucca	1/2 coperto	—	28 0	17 5
Pisa	sereno	—	28 0	17 1
Livorno	1/4 coperto	calmo	28 0	19 0
Firenze	3/4 coperto	—	30 2	16 8
Arezzo	1/4 coperto	—	30 4	15 4
Siena	1/4 coperto	—	29 0	17 0
Grosseto	sereno	—	29 8	17 8
Roma	sereno	—	30 1	18 2
Teramo	sereno	—	30 6	18 4
Chieti	sereno	—	26 8	20 0
Aquila	sereno	—	26 2	15 5
Agnone	sereno	—	25 1	16 1
Foggia	3/4 coperto	—	33 0	17 9
Bari	sereno	calmo	26 9	20 6
Lecce	sereno	—	31 8	19 2
Caserta	sereno	—	30 2	17 8
Napoli	sereno	calmo	27 1	19 2
Benevento	1/4 coperto	—	29 3	16 6
Avellino	sereno	—	25 4	13 0
Mileto	sereno	—	30 0	14 9
Potenza	sereno	—	25 6	16 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	30 6	15 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	calmo	28 0	18 5
Palermo	1/4 coperto	calmo	29 4	17 3
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	26 2	20 2
Caltanissetta	sereno	—	30 0	22 0
Messina	sereno	calmo	29 8	20 2
Catania	sereno	calmo	28 7	22 0
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	28 0	20 0
Sassari	sereno	—	31 1	20 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*